

Risvolti In dirittura d'arrivo le nomine per il rinnovo del consiglio e la fine del commissariamento

Enti camerali, gli altri effetti della fusione

■ La fusione delle Camere di Commercio di Latina e Frosinone oltre che occupare il dibattito della coda dell'estate si inserisce in una valutazione che per quanto riguarda l'ente pontino afferisce anche il rinnovo delle cariche del consiglio direttivo.

Infatti il decreto di accorpamento del Ministero è stato varato il 2 agosto scorso, a pochi giorni dalla pubblicazione dei nomi espressi dalle associazioni di categoria per il rinnovo del consiglio che dovrà riprendere in mano la gestione politica della Camera di Commercio di Latina dopo un anno di commissariamento.

Adesso ci si trova nella situazione per cui il nuovo consi-



Il commissario della Camera di Commercio, Mauro Zappia

glio, che eventualmente dovesse essere nominato nei prossimi giorni, resterebbe in carica al massimo sedici mesi, ossia il tempo entro il quale il commissario attuatore dovrà unificare gli enti di Latina e Frosinone.

E' un punto quest'ultimo che sta facendo discutere anche all'interno delle categorie economiche.

Ieri è intervenuta l'associazione Imprese Oggi che ricorda come «sebbene la riforma delle Camere di Commercio - fortemente voluta dall'attuale e dal precedente Governo - abbia stabilito di accorpare la Ca-

mera di Commercio di Latina con quella di Frosinone, la Regione Lazio e la stessa Cciaa nei giorni scorsi, hanno comunque avviato le procedure del rinnovo del Consiglio Camerale».

Con alcune dichiarazioni recenti il commissario della Camera Mauro Zappia ha illustrato il piano di fattibilità sulla fusione che ha redatto nei mesi scorsi ma ha altresì sottolineato come l'oggetto del suo mandato sia comunque quello di arrivare al rinnovo delle cariche politiche della Camera di Commercio. ●